Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità
degli Atti normativi

XVII legislatura

Provvedimenti previsti dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8: *Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244*

- XX -

LENTE DI INGRANDIMENTO

INDICE

PREMESSA 5

TABELLA DEI PROVVEDIMENTI PREVISTI dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8: *Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244* 6

PREMESSA

La presente collana, LENTE DI INGRANDIMENTO, intende presentare alcuni testi normativi mettendo in evidenza - con un ingrandimento, appunto - gli aspetti che disciplinano il flusso di informazioni fra Parlamento e Governo.

Già con i Focus *mensili, l'Ufficio dell'Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi segnala l'incidenza delle relazioni che vengono presentate in Parlamento non solo dal Governo ma anche da altri enti non governativi.*

In questa Collana, invece, si vuole sezionare più analiticamente una legge prendendo in esame un campo di attività più vasto e più ampie tipologie di adempimenti. In tal modo si intende dare anche risalto alla più variegata attività di comunicazione, di informazione o di carattere documentale per sottolineare quanto la relazione Parlamento - Governo presenti numerosi risvolti e sfaccettature, consentendo al Parlamento di acquisire informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.

Dopo un anno dall'avvio della Collana editoriale LENTE DI INGRANDIMENTO è stata inaugurata la Sezione "Zoom":

In essa troveranno collocazione, in corrispondenza di ciascuna legge pubblicata nella Gazzetta Ufficiale a decorrere dall'anno 2014, le tabelle riepilogative degli adempimenti da esse previsti.

Si vuole, in tal modo, dare sistematicità alla segnalazione degli atti normativi secondari previsti dalle leggi approvate, riservando alla Collana editoriale originaria la pubblicazione di dossier che censiscono, limitatamente ad alcune leggi, gli adempimenti effettuati, a conclusione di un apposito monitoraggio.

TABELLA DEI PROVVEDIMENTI PREVISTI
dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8[1]:
Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 1, co. 1, lett. *a*)[2]	Ministro della difesa, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto con il quale possono essere apportate, senza oneri aggiuntivi, modifiche alle dotazioni organiche delle singole categorie di personale al fine di adeguarne la disponibilità alle effettive esigenze funzionali da soddisfare.
Art. 4, co. 1, lett. *e*)[3]	Ministro della difesa, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze e con Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione		Decreto che determina le dotazioni organiche degli ufficiali, suddivise per ruolo e grado per gli anni dal 2017 e seguenti.
Art. 4, co. 1, lett. *e*)[4]	Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e della difesa, di concerto con Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata	*annualmente*	Decreto con il quale è adottato un piano di programmazione triennale scorrevole per disciplinare le modalità di attuazione dei transiti del personale militare in servizio permanente non dirigente e delle riserve di posti di cui all'articolo 1014.

[1] Pubblicato nella G*azzetta Ufficiale* n. 34 dell'11 febbraio 2014, con entrata in vigore dal 26 febbraio 2014.
[2] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 798, comma 2, del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, di seguito denominato "codice".
[3] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2209-*ter*, comma 1, lett. *a)* del codice.
[4] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2209-*quater*, comma 1, del codice.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 4, co. 1, lett. *e)*[5]	Ministro della difesa	*31 dicembre di ogni anno*	Decreto che individua i contingenti, distinti per grado e qualifica, di militari in servizio permanente in eccedenza rispetto alle dotazioni organiche nonché le categorie, i ruoli, i gradi, le specialità e le professionalità del personale militare in relazione ai quali il transito è precluso[6].
Art. 5, co. 1, lett. a)[7]	Ministro della difesa, di concerto con Ministro delle infrastrutture e dei trasporti se riguardano anche il Corpo delle capitanerie di Porto		Decreti con i quali possono essere stabiliti taluni requisiti per la partecipazione a concorsi per il reclutamento degli ufficiali dei ruoli speciali, di cui all'articolo 655, riservati al personale dell'Esercito italiano, della Marina militare e dell'Aeronautica militare.
Art. 5, co. 1, lett. *e)*[8]	Ministro della difesa	*annualmente*	Decreto che fissa il numero complessivo di promozioni a scelta al grado superiore per ogni grado dei ruoli del servizio permanente, secondo i criteri stabiliti nelle lettere *a), b) e c).*

[5] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2209-*quinquies*, comma 1, del codice.
[6] Tali contingenti vengono resi pubblici dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, tenuto conto della tabella di equiparazione predisposta secondo le modalità di cui all'articolo 2231-bis
[7] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2196-*bis*, comma 1, del codice.
[8] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2233-*bis*, comma 1, del codice.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 5, co. 1, lett. *h)*[9]	Ministro della difesa	*annualmente*	Decreto che fissa le aliquote di valutazione per la promozione al grado di colonnello.
Art. 6, co. 1, lett. *i)*[10]	Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto con il quale sono stabilite le modalità di gestione del fondo di garanzia denominato "fondo casa"[11].
Art. 6, co. 1, lett. *l)*[12]	Ministro della difesa		Decreto con il quale possono essere stabiliti criteri e modalità con i quali i familiari dei militari impiegati in attività operative o addestrative prolungate possono essere autorizzati, durante il periodo di assenza del congiunto, ferme le esigenze di servizio, a fruire di agevolazioni previste a favore del congiunto nonché, nei casi di necessità e urgenza, a utilizzare temporaneamente infrastrutture, servizi e mezzi dell'amministrazione.

[9] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2243 del codice.
[10] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 1836, comma 3, del codice.
[11] Il fondo è istituito al comma 1 del medesimo articolo 1836.
[12] In realtà il riferimento normativo è l'articolo1837-*bis*, del codice.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 7, co. 1, lett. *hh*)[13]	Ministro della difesa di concerto con Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per il Corpo delle capitanerie di Porto, su proposta dei Capi di stato maggiore di Forza armata ovvero dei Comandanti generali dell'Arma dei carabinieri e del Corpo delle capitanerie di porto	*Annualmente*	Decreto con il quale è determinato il numero delle promozioni da attribuire ai tenenti colonnelli e gradi corrispondenti con almeno tredici anni di anzianità.
Art. 7, co. 1, lett. *mm*)[14]	Ministro della difesa su proposta del Capo di stato maggiore della difesa, sentito il Capo di stato maggiore di Forza armata, e, per l'Arma dei carabinieri, su proposta del Comandante generale, inoltrata tramite il Capo di stato maggiore della difesa[15]		Decreto che determina gli incarichi equipollenti a quelli relativi a periodi di comando, di attribuzioni specifiche, di servizio e di imbarco.
Art. 9, co. 1, lett. *a)*, n. 2[16]	Ministro della difesa, di concerto con Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la parte riferita al Corpo delle capitanerie di porto		Decreto che stabilisce le norme per lo svolgimento dei concorsi di cui al presente articolo, comprese la definizione degli eventuali ulteriori requisiti, dei titoli e delle prove, la loro valutazione, la nomina delle commissioni e la formazione delle graduatorie.

[13] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 1072-*bis* del codice.
[14] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 1096, comma 6, del codice.
[15] Sono stati modificati i soggetti individuati per adottare il decreto previsto dal comma 6 dell'articolo 1096 del codice.
[16] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2197, comma 2-*quater*, del codice.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 9, co. 1, lett. *b)*[17]	Ministro della difesa		Decreto che stabilisce la permanenza minima nel ruolo di provenienza dei volontari in servizio permanente, in misura non superiore a cinque anni.
Art. 9, co. 1, lett. *b)*[18]	Ministro della difesa, di concerto col Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per la parte riferita al Corpo delle capitanerie di porto		Decreto con il quale sono stabilite le norme per lo svolgimento dei concorsi di cui all'articolo 2198, comprese la definizione degli eventuali ulteriori requisiti, dei titoli e delle prove, la loro valutazione, la nomina delle commissioni e la formazione delle graduatorie.
Art. 11, co. 1, lett. *a)*, n. 3[19]	Governo, su proposta del Ministero della difesa di concerto con Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con la Conferenza unificata		Definisce un programma di iniziative in materia di formazione professionale e di collocamento nel mercato del lavoro dei volontari delle Forze armate congedati senza demerito, da attuarsi tramite apposite convenzioni tra le amministrazioni regionali e il Ministero della difesa.

[17] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2198, comma 1, del codice.
[18] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2198, comma 3, del codice.
[19] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 1013, comma 3, del codice.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 11, co. 1, lett. *a)*, n. 3[20]	Ministro della difesa proposta del Capo di stato maggiore della difesa		Decreto con il quale sono stabiliti i criteri generali per la frequenza dei corsi da parte dei volontari congedati.
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[21]	Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della difesa di concerto con Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e Ministro dell'economia e delle finanze, previa informazione alle organizzazioni sindacali	*triennale*	Decreto con il quale si provvede alla progressiva rideterminazione della dotazione organica complessiva di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 gennaio 2013[22].
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[23]	Ministro della difesa, su proposta del Capo di stato maggiore della difesa, d'intesa con il Segretario generale della difesa per l'area di relativa competenza, previa informazione alle organizzazioni sindacali		Decreto con il quale si provvede a ripartire la dotazione organica complessiva, suddivisa per profili professionali, nelle strutture centrali e periferiche in cui si articola l'amministrazione.
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[24]	Ministro della difesa	*previo esame entro trenta giorni con le organizzazioni sindacali*	Adozione del piano di riassorbimento delle unità di personale risultanti in eccedenza[25].

[20] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 1013, comma 5-*bis,* del codice.
[21] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*ter*, comma 1, del codice.
[22] Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 13 aprile 2013.
[23] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*ter*, comma 2, del codice.
[24] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*ter*, comma 3, del codice.
[25] Il piano è predisposto dal Capo di Stato maggiore della difesa, su proposta del Segretario generale della difesa, dei Capi di stato maggiore di Forza armata e del Comandante generale dell'Arma dei carabinieri, ciascuno per l'area di rispettiva competenza.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[26]	Presidente del Consiglio dei ministri		Decreto di rideterminazione degli organici.
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[27]	Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione		Decreto che stabilisce i criteri, i contingenti e le misure percentuali dei processi di trasferimento presso altre amministrazioni pubbliche.
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[28]	Ministro della difesa		Decreto con il quale si provvede alla ricognizione annuale delle dotazioni organiche effettive del personale civile ai fini della periodica revisione del piano di riassorbimento delle unità di personale risultanti in eccedenza.
Art. 12, co. 1, lett. *c)*[29]	Ministro della difesa, su proposta del Capo di Stato maggiore di Forza armata per il tramite del Capo di stato maggiore della difesa, sentite le organizzazioni sindacali per le materie di competenza		Decreto con il quale si provvede alla ricognizione annuale dell'organico effettivo di personale militare e civile e ad apportare le coerenti modifiche ordinative, anche rimodulando la ripartizione interna di compiti e funzioni. Con il medesimo decreto può essere rideterminato il grado dell'ufficiale preposto a ricoprire la carica di direttore dell'ente.[30]

[26] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*ter*, comma 3, del codice.
[27] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*ter*, comma 3, lett. *b)*, n. 5), del codice.
[28] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*ter*, comma 6, del codice.
[29] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2259-*sexies,* comma 1, del codice.
[30] Si tratta degli Enti dipendenti dai comandi logistici di Forza armata.

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
Art. 14, co. 1, lett. *c)*[31]	Ministro della difesa	*annualmente*	Predispone un piano di attuazione pluriennale delle misure da adottare, che contiene in apposita relazione tecnica la quantificazione dei possibili risparmi derivanti dalle misure e da destinare al riequilibrio dei settori di spesa del Dicastero nel corso dell'esercizio finanziario.

Deliberato il 14 febbraio 2014.

[31] In realtà il riferimento normativo è l'articolo 2195-*ter*, comma 2, del codice.

Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale
(disponibili anche sul sito *internet* del Senato)

N. XX - XVII. Provvedimenti previsti dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 8*: Disposizioni in materia di personale militare e civile del Ministero della difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c) ed e), 3, commi 1 e 2, e 4, comma 1, lettera e), della legge 31 dicembre 2012, n. 244.*

N. XIX - XVII. Adempimenti previsti dal decreto legislativo 28 gennaio 2014, n. 7: *Disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e d) della legge 31 dicembre 2012, n. 244.*

N. *XVIII - XVII.* Provvedimenti previsti dal decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6*: Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate.*

N. *XVII - XVII.* Provvedimenti previsti dal decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 gennaio 2014, n. 5*: Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia.*

N. XVI - XVII. Manovra di bilancio 2014.

N. XV - XVII. Provvedimenti previsti dall'A. S. n. 1061: *Istituzione del marchio* "Italian Quality".

N*. XIV - XVII.* Adempimenti previsti dal "decreto istruzione": *decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128.*

N. *XIII - XVII.* Nota breve sul "decreto IMU"*.*

N. *XII - XVII.* Agenda digitale italiana *(Parte II).*

N. *XI - XVII.* Le tante cose "da fare" nel "decreto del fare"*: decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69.* Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*. Parte II (Modifiche apportate nell'*iter *parlamentare).*

N. *X - XVII.* Le tante cose "da fare" nel "decreto del fare"*: decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69.* Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*. Parte I.*

N. *IX - XVII.* Agenda digitale italiana *(Parte I - Primi provvedimenti attuativi).*

N. *VIII - XVII.* Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute *(Adempimenti relativi al decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, a sette mesi dalla sua entrata in vigore).*

N. *VII - XVII.* Legge 6 novembre 2012, n. 190: *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (Adempimenti nella relazione Governo-Parlamento a sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge).*

N. *VI - XVII. Le Comunicazioni del Presidente del Consiglio dei ministri sul Consiglio europeo del 22 maggio 2013.*

N. *V - XVII. La riorganizzazione delle Agenzie fiscali.*

N. *IV - XVII.* Dalla *legge comunitaria* alla *legge europea* e *di delegazione europea.*

N. *III - XVI.* Legge 28 giugno 2012, n. 112: *"Disposizioni in materia di riforma. del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita". (Provvedimenti attuativi a nove mesi dalla data di entrata in vigore).*

N. *II - XVI.* Legge 24 dicembre 2012, n. 243: *Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.*

N. *I - XVI.* Legge 24 dicembre 2012, n. 234: *Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea.*

SERVIZIO PER LA QUALITÀ DEGLI ATTI NORMATIVI
OSSERVATORIO SULL'ATTUAZIONE DEGLI ATTI NORMATIVI
CAPO UFFICIO: ANNA RITA LORUSSO
TEL. 06/6706-2124; e-mail annarita.lorusso@senato.it
SEGRETERIA: tel. 06/ 6706-3437